

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla II edizione</i>	XIX
<i>Premessa</i>	XXIII

INTRODUZIONE

IL DIRITTO COSTITUZIONALE DAVANTI A UN FUTURO OSCURO. LA CRISI DELLO STATO DEMOCRATICO

1. La compagnia ben sconclusionata in cui finisce per ritrovarsi un uomo, per poco che si dedichi alla riflessione	1
2. I concetti nelle scienze sociali	2
3. I concetti di cui abbiamo bisogno	3
4. La crisi dello Stato liberale tra Ottocento e Novecento e quella dello Stato democratico oggi, un secolo dopo	6
5. Il diritto costituzionale davanti a un futuro oscuro	8

CAPITOLO I

GRUPPO POLITICO, STATO, CLASSE POLITICA, COSTITUZIONE IN SENSO MATERIALE, COSTITUZIONE IN SENSO FORMALE, DIRITTO

Parte I

DAL GRUPPO POLITICO ALLA COSTITUZIONE IN SENSO MATERIALE

1. Il “dominio” come oggetto del diritto costituzionale	11
2. Il “dominio politico” come oggetto specifico del diritto costituzionale	13
2.1. Forze dominanti e forze “politicamente” dominanti	13
2.2. Il dominio politico è la forma specifica di dominio che viene esercitato all’interno del “gruppo politico”	14
3. La definizione del concetto di “dominio politico” attraverso la definizione del concetto di “gruppo politico” (o comunità politica)	14

- | | | |
|----|---|----|
| 4. | Dal dominio politico alla classe politica, alla costituzione in senso materiale, alla costituzione-norma, all'ordinamento giuridico: come chiudere il cerchio | 18 |
|----|---|----|

Parte II

IL DIRITTO: REGOLARITÀ, REGOLE, REGOLE GIURIDICHE

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Le regolarità | 24 |
| 2. | Le regolarità di comportamento degli esseri viventi | 25 |
| 3. | Le regole come prescrizioni, e non come descrizioni di regolarità | 27 |
| 4. | L'elemento generatore del diritto: giusnaturalismo e giuspositivismo | 28 |
| 5. | Il diritto positivo | 29 |
| 6. | Due definizioni del diritto positivo | 30 |
| 7. | Il diritto come tecnica neutra rispetto ai fini penultimi | 33 |
| 8. | I fini ultimi intrinseci al diritto come tecnica | 34 |
| 9. | Diritto e società | 37 |

Parte III

LA RAPPRESENTANZA POLITICA NELLO STATO COSTITUZIONALE

- | | | |
|-----|--|----|
| 1. | Il significato profondo della rappresentanza e la sua crisi | 42 |
| 2. | La rappresentanza come attività che costruisce una società che non c'è ancora | 44 |
| 3. | Popolo e nazione | 46 |
| 4. | Una precisazione: "fare limite" e "fare legame" | 47 |
| 5. | La rappresentanza come proposta di senso | 47 |
| 6. | La teoria della rappresentanza e la sopravvenienza di componenti anarchiche già presenti nelle teorie tradizionali | 49 |
| 7. | Alle origini della rappresentanza: il problema dell'assenza insuperabile e insopportabile del titolare ultimo del potere | 50 |
| 8. | Le origini teologiche della rappresentanza | 53 |
| 9. | La teoria atea della rappresentanza: Thomas Hobbes | 54 |
| 10. | Rappresentanza e sovranità popolare: i partiti politici | 55 |
| 11. | Rappresentanza, Parlamento e "possibilità dell'unità" | 56 |
| 12. | La frattura tra politica e morale | 58 |
| 13. | La ricomposizione della frattura tra politica e morale attraverso una concezione non individualistica dei diritti | 59 |
| 14. | Uno spunto kantiano | 59 |

CAPITOLO II

STORIA COSTITUZIONALE MODERNA

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | La formazione dello Stato moderno: nozione e caratteri | 67 |
|----|--|----|

2.	Le origini dello Stato moderno	70
2.1.	La fine del feudalesimo e il sorgere delle monarchie nazionali	70
2.2.	Le guerre di religione e la “tecnicizzazione” del potere politico	72
2.3.	Lo Stato assoluto e lo Stato limitato	75
3.	Lo Stato liberale	78
3.1.	La rivoluzione americana	79
3.2.	La rivoluzione francese	80
3.3.	L’età della Restaurazione e del liberalismo	83
3.4.	Lo Stato di diritto	86
4.	La divaricazione novecentesca delle forme di Stato e la teoria (antica e moderna) delle forme di governo	87
4.1.	La teoria delle forme di Stato moderne: gli idealtipi	92
4.1.1.	Lo Stato autoritario di massa	93
4.1.2.	Lo Stato socialista	94
4.1.3.	Lo Stato democratico e sociale: le teorie della democrazia e lo Stato sociale	99
5.	Le forme di governo	101
5.1.	La forma di governo costituzionale pura	102
5.2.	La forma di governo presidenziale	103
5.3.	La forma di governo semi-presidenziale	104
5.4.	La forma di governo direttoriale	104
5.5.	La forma di governo parlamentare	105
5.6.	La forma di governo assembleare	106

CAPITOLO III

STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA

1.	La formazione dello Stato italiano	107
2.	Lo Statuto Albertino e gli eventi del 1848	109
2.1.	L’organizzazione dei pubblici poteri prevista dallo Statuto Albertino	111
2.2.	L’evoluzione della forma di governo delineata dallo Statuto Albertino	113
2.3.	L’evoluzione della forma di Stato presupposta dallo Statuto Albertino	114
2.3.1.	Il completamento dell’unificazione nazionale attraverso l’unificazione amministrativa	115
2.3.2.	La politica della c.d. Destra storica	115
2.3.3.	L’avvento al potere della c.d. Sinistra	116
3.	La crisi di fine secolo	117
4.	L’avvento del Fascismo	119
4.1.	La dittatura e le modifiche istituzionali	122
4.2.	La Seconda guerra mondiale e la fine del Fascismo	123
5.	La costituzione provvisoria	124

	<i>pag.</i>
5.1. Dalla caduta del Fascismo all'armistizio: la restaurazione statutaria	124
5.2. Dall'armistizio all'elezione dell'Assemblea costituente	124
5.3. Dall'elezione dell'Assemblea costituente all'entrata in vigore della Costituzione	126
6. L'entrata in vigore della Costituzione e le elezioni del 1948	128
7. Breve storia delle Legislature repubblicane	129
7.1. Il congelamento della Costituzione	129
7.2. Le prime riforme sociali	129
7.3. La reazione alle riforme e le elezioni del 1953	130
7.4. La nascita del centrismo e l'inizio del disgelo costituzionale	130
7.5. Le elezioni del 1958 e l'avvento del centro-sinistra	131
7.6. La reazione al centro-sinistra e le elezioni del 1963	131
7.7. La reazione golpista e le elezioni del 1968	131
7.8. Lo scioglimento anticipato delle Camere del 1972	132
7.9. Lo scioglimento anticipato del 1976 e il compromesso storico	133
7.10. La fine dell'unità nazionale e lo scioglimento anticipato del 1979	133
7.11. Il Pentapartito	133
7.12. Gli scioglimenti anticipati delle Camere nel 1983 e nel 1987	134
7.13. La crisi finanziaria, Tangentopoli e l'inizio della stagione referendaria	134
7.14. Dal <i>referendum</i> elettorale alla legge elettorale maggioritaria	135
7.15. L'avvento della c.d. (dai giornali) "seconda Repubblica"	136
7.16. L'Ulivo	136
7.17. L'alternanza: il ritorno del centro-destra	137
7.18. La legge elettorale proporzionale con premio di maggioranza	137
7.19. Il secondo Governo "tecnico"	138
7.20. L'avvitamento della crisi dei partiti e la rielezione del Presidente della Repubblica	138
8. Una possibile periodizzazione costituzionale e l'uso <i>ultra vires</i> del potere di revisione	140
8.1. L'armistizio fragile, l'armistizio consolidato, il disgelo	142
8.2. La seconda glaciazione e il passaggio dalla "lotta sulla Costituzione" alla "lotta per la Costituzione"	146
8.2.1. Il Preambolo: il ristabilimento della <i>conventio ad excludendum</i>	146
8.2.2. Il revisionismo costituzionale	147

CAPITOLO IV

LA FORMA DI STATO NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1. Forma di Stato, principi fondamentali e attività costituente	155
2. Compromesso costituzionale o armistizio costituzionale?	157

3.	Le caratteristiche formali delle disposizioni costituzionali che enunciano i principi fondamentali	158
4.	I contenuti materiali delle disposizioni costituzionali che enunciano i principi fondamentali	161
	4.1. Principi fondamentali, diritti e doveri: la questione del fondamento	161
	4.2. Quali diritti fondamentali?	164
5.	I principi fondamentali	166
	5.1. Il principio democratico	166
	5.2. Il principio personalista	167
	5.3. Il principio lavorista	169
	5.4. Il principio solidarista	170
	5.5. Il principio pluralista	171
	5.6. Il principio internazionalista	173
	5.7. Il principio di laicità	175
6.	Il principio di uguaglianza	178
	6.1. Il principio di uguaglianza formale	181
	6.2. Il principio di uguaglianza sostanziale	187

CAPITOLO V

I DIRITTI E I DOVERI DEL CITTADINO

1.	L'inviolabilità dei diritti	189
2.	Le classificazioni dei diritti costituzionali	192
3.	Le garanzie dei diritti costituzionali	194
4.	La questione dell'efficacia diretta delle disposizioni costituzionali in materia di diritti	197
5.	I diritti dell' <i>uomo</i> e i diritti del <i>cittadino</i>	199

CAPITOLO VI

I DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI CIVILI

1.	La libertà personale	203
2.	La libertà di domicilio	206
3.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	207
4.	La libertà di circolazione e soggiorno	208
5.	La libertà di riunione	209
6.	La libertà di associazione	210
7.	La libertà religiosa	211
8.	La libertà di manifestazione del pensiero	212
9.	Il diritto alla capacità giuridica, alla cittadinanza e al nome	216
10.	I diritti <i>al</i> processo e <i>nel</i> processo	216

CAPITOLO VII

I DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI

1. I diritti <i>della e nella</i> famiglia	219
2. Il diritto alla salute	221
3. La libertà dell'arte, della scienza e dell'insegnamento	224
4. Il diritto d'istruzione	225

CAPITOLO VIII

I DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI ECONOMICI

1. I diritti del lavoro	227
2. I diritti alla sicurezza sociale	232
3. La libertà sindacale	234
4. Il diritto di sciopero	237
5. La libertà d'iniziativa economica privata	239
6. I diritti di proprietà e la regolazione pubblica dell'economia	241
6.1. I diritti di proprietà	242
6.2. La regolazione pubblica dell'economia	246

CAPITOLO IX

I DIRITTI DEL CITTADINO NEI RAPPORTI POLITICI

1. Il diritto di voto	253
2. Il diritto di associarsi in partiti politici	255
3. La petizione	257
4. Il <i>referendum</i> abrogativo	257
5. L'accesso agli uffici pubblici e alle cariche elettive	258

CAPITOLO X

I DOVERI INDEROGABILI DEL CITTADINO

1. La società <i>civile</i> e l'idea del <i>limite</i>	261
2. La difesa della Patria	262
3. Il dovere contributivo	263
4. La fedeltà alla Repubblica	264

CAPITOLO XI

TEORIA GENERALE DELLE FONTI DEL DIRITTO

1.	La produzione del diritto	267
2.	La produzione del diritto come esercizio di una libertà: l'autoregolamentazione sociale	267
3.	La produzione del diritto come esercizio di un potere: la politica	269
4.	Politica e diritto: gli atti normativi	272
5.	Le fonti del diritto: fonti sulla produzione e fonti di produzione	273
6.	La teoria delle fonti del diritto come atti generali e astratti	275
7.	Stato, Costituzione e produzione del diritto: il principio della pluralità delle fonti del diritto	277
8.	Legittimazione formale <i>vs.</i> legittimazione sostanziale del diritto: il fondamento della validità di una norma può essere soltanto un'altra norma	281
9.	Mappa topografica delle fonti del diritto: quadro sintetico delle fonti (di produzione) del diritto italiano dal punto di vista della loro appartenenza allo Stato apparato o allo Stato ordinamento	285
10.	I criteri ordinatori delle fonti del diritto	294
	10.1. Il principio della <i>lex posterior</i> e l'abrogazione	294
	10.2. Il principio della <i>lex specialis</i> e la deroga	297
	10.3. Il principio della <i>lex superior</i> e l'annullamento	298
	10.4. La riserva di legge	300
11.	Il principio di completezza dell'ordinamento giuridico e il problema delle lacune	302

CAPITOLO XII

L'INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO

1.	La ricerca del significato delle regole giuridiche (o fonti del diritto)	305
2.	Cognitivismo <i>vs.</i> scetticismo	308
3.	Le regole sull'interpretazione	311
	3.1. L'interpretazione letterale	311
	3.2. L'interpretazione secondo l'intenzione del legislatore	312
	3.3. L'interpretazione analogica	313
4.	L'interpretazione delle leggi speciali, eccezionali e penali	315
5.	L'interpretazione giudiziaria	316
6.	L'interpretazione autentica	316
7.	L'interpretazione scientifica	317

CAPITOLO XIII
LA FORMA DI GOVERNO
DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

1.	Il principio della separazione dei poteri e il principio della soggezione di tutti i poteri alla legge	320
2.	I sistemi elettorali	322
2.1.	Il sistema elettorale nell'ordinamento giuridico italiano	326
2.1.1.	Il sistema elettorale vigente in Italia prima della sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale	327
2.1.2.	La sentenza n. 1 del 2014 della Corte costituzionale	330
2.1.3.	Il sistema elettorale previsto per la Camera dei Deputati dalla legge n. 52 del 2015	333
2.1.4.	La sentenza n. 35 del 2017 della Corte costituzionale	335
3.	Il Parlamento	337
3.1.	Il "Parlamento"	337
3.2.	Il bicameralismo perfetto o paritario	337
3.2.1.	Il dibattito sulla revisione del bicameralismo in Italia	338
3.3.	La legislatura: durata e scioglimento delle Camere	340
3.4.	La rappresentanza della Nazione e il divieto del vincolo di mandato imperativo	342
3.5.	Lo <i>status</i> di parlamentare: immunità e prerogative parlamentari	343
3.6.	L'organizzazione interna delle Camere	348
3.6.1.	I Presidenti delle Camere	348
3.6.2.	I gruppi parlamentari	349
3.6.3.	Le commissioni parlamentari	349
3.6.4.	Le giunte	351
3.7.	Le deliberazioni parlamentari	351
3.8.	I regolamenti parlamentari	352
3.9.	Le funzioni	353
3.9.1.	La funzione legislativa	353
3.9.1.1.	La legislazione ordinaria	353
3.9.1.1.1.	Il procedimento di formazione della legge ordinaria statale	356
3.9.1.1.2.	La legislazione costituzionale	359
3.9.1.2.1.	Il procedimento di formazione della legge costituzionale	359
3.9.1.2.2.	I limiti alla revisione della Costituzione	361
3.9.1.2.3.	Elenco delle leggi costituzionali sinora approvate	362
3.9.2.	La funzione d'indirizzo e di controllo	364
3.9.2.1.	Il controllo sui conti dello Stato: la legge di bilancio	365
4.	Il Governo	369
4.1.	L'indirizzo politico, il potere esecutivo e il Governo	369

4.2.	La struttura del Governo	370
4.2.1.	Il Presidente del Consiglio dei ministri	371
4.2.2.	I Ministri	374
4.2.3.	Il Consiglio dei ministri	375
4.2.4.	Gli organi governativi eventuali	376
4.2.4.1.	I Ministeri senza portafoglio	376
4.2.4.2.	I vice-Presidenti del Consiglio dei ministri	376
4.2.4.3.	I vice-Ministri	377
4.2.4.4.	I Sottosegretari	377
4.2.4.5.	Il Consiglio di Gabinetto	377
4.2.4.6.	I Comitati interministeriali	377
4.3.	La formazione del Governo	379
4.4.	Il conferimento della fiducia	383
4.5.	Le crisi di Governo	384
4.6.	Le funzioni del Governo	386
4.7.	Le responsabilità del Governo e dei Ministri	389
4.8.	La funzione normativa del Governo	391
4.8.1.	Il decreto legislativo	392
4.8.2.	Il decreto legge	394
4.8.3.	La disciplina degli atti con forza di legge da parte della legge n. 400 del 1988	396
4.8.4.	I regolamenti governativi	398
5.	Il Presidente della Repubblica	402
5.1.	La posizione del Presidente della Repubblica nella forma di governo parlamentare	402
5.2.	Elezione, durata della carica e supplenza	406
5.3.	Le funzioni del Presidente della Repubblica	408
5.3.1.	Le funzioni nominate	408
5.3.1.1.	Le funzioni rispetto al Parlamento	408
5.3.1.2.	Le funzioni rispetto al Governo	409
5.3.1.3.	Le funzioni rispetto all'amministrazione della giustizia	409
5.3.1.4.	Le funzioni rispetto al corpo elettorale	410
5.3.2.	Le funzioni innominate: il potere di esternazione	410
5.4.	Atti presidenziali e controfirma ministeriale	411
5.4.1.	Classificazione degli atti presidenziali	412

CAPITOLO XIV

PRINCIPI IN TEMA DI GIURISDIZIONE

1.	L'attività giurisdizionale: il diritto all'ultima parola	415
2.	Il principio della soggezione <i>soltanto</i> alla legge e l'indipendenza dei giudici	418

	<i>pag.</i>
2.1. L'assoggettamento dei giudici alla legge: il problema originario	419
2.2. Il risvolto dell'assoggettamento dei giudici alla legge: la riduzione del potere giudiziario a "potere nullo"	421
2.3. <i>Gubernaculum e iurisdictio</i>	423
2.4. Il progressivo rinnovarsi della distinzione tra legge e diritto	425
2.5. La nuova posizione del giudice	428
3. La disciplina costituzionale	428
3.1. Il principio di unicità della giurisdizione	428
3.2. Le garanzie d'indipendenza della magistratura	430
3.2.1. La riserva di legge in materia di ordinamento giudiziario	430
3.2.2. Il Consiglio Superiore della Magistratura	430
3.2.3. Le funzioni del Ministro della Giustizia	432
3.2.4. L'assunzione per concorso	432
3.2.5. L'inamovibilità dei magistrati	432
3.3. Il c.d. giusto processo	433
3.4. La giurisdizione ordinaria	434
3.5. Le giurisdizioni speciali	435
3.5.1. La giurisdizione amministrativa	435
3.5.1.1. La tutela dei cittadini contro gli atti della Pubblica Amministrazione	435
3.5.1.2. I ricorsi giurisdizionali	438
3.5.1.3. I poteri del giudice ordinario e del giudice amministrativo	439
3.5.1.4. L'eliminazione degli atti illegittimi da parte della stessa Pubblica Amministrazione	441
3.5.1.5. I ricorsi amministrativi	441
3.5.2. La Corte dei Conti	443
3.5.3. I Tribunali militari	445

CAPITOLO XV

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

1. Gli enti territoriali: autonomia e decentramento	447
2. Enti locali, Regioni speciali e Regioni ordinarie: le differenti origini	448
3. L'ordinamento pre-repubblicano: il sistema prefettizio	449
4. Il disegno costituzionale originario	450
5. I caratteri dell'autonomia degli enti territoriali	453
6. La Regione	454
6.1. Gli organi	454
6.1.1. Il Consiglio regionale	454
6.1.2. La Giunta regionale	456
6.1.3. Il Presidente della Giunta	456
6.2. La forma di governo regionale	456

6.3. Le funzioni	458
6.3.1. La funzione statutaria	458
6.3.2. La funzione legislativa	460
6.3.3. La funzione regolamentare	465
6.3.4. La funzione amministrativa	465
7. Gli altri enti territoriali	467
7.1. Le funzioni di Comuni e Province	467
7.2. La forma di governo comunale e provinciale	470
7.3. Il sistema di elezione degli organi comunali e provinciali	471
7.4. La riforma delle Province	472
8. I raccordi tra i diversi livelli di governo	473
9. Enti territoriali e partecipazione all'esercizio di funzioni statali	474
10. L'autonomia finanziaria e il c.d. federalismo fiscale	475

CAPITOLO XVI

I RAPPORTI TRA LO STATO ITALIANO
E GLI ALTRI ORDINAMENTI

1. I rapporti tra lo Stato italiano e gli altri Stati: il diritto internazionale	477
1.1. La consuetudine	478
1.2. I trattati	478
2. Diritto internazionale pubblico e privato	479
3. L'efficacia interna delle norme di diritto internazionale	479
3.1. L'adattamento automatico	480
3.2. L'adattamento speciale	480
4. Il diritto dell'Unione europea	481
4.1. Un breve percorso storico/giuridico del processo d'integrazione europea	481
4.1.1. Le origini del processo d'integrazione europea	481
4.1.2. Le opposte narrazioni rispetto alle origini del processo d'integrazione europea: mito o complotto?	482
4.1.3. Il Trattato di Maastricht	484
4.1.4. Il tentativo di costituzionalizzare l'Europa	486
4.1.5. Il Trattato di Lisbona e la grande rinuncia	489
4.2. Gli organi dell'Unione europea	491
4.3. Gli atti dell'Unione europea	493
4.3.1. I regolamenti dell'Unione europea e il rapporto con la legge statale	494
4.4. L'attuazione delle fonti europee	499
4.5. <i>Incursus</i> : il Trattato di Maastricht (e la disciplina successiva) e i vincoli di bilancio	500
5. L'Organizzazione delle Nazioni Unite	506

	<i>pag.</i>
6. Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU)	507
7. I rapporti tra lo Stato italiano, la Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose	508
7.1. I diversi tipi di rapporto tra le organizzazioni politiche e le confessioni religiose: coincidenza e separazione tra il potere civile e quello religioso	508
7.2. Il rapporto tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: profili storici	509
7.3. Il rapporto tra lo Stato italiano e le confessioni religiose: profili giuridico-costituzionali	511

CAPITOLO XVII

LA GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

1. Che cos'è la giustizia costituzionale?	515
2. La Corte costituzionale: composizione e funzioni	519
3. Il controllo sull'illegittimità costituzionale delle leggi	520
3.1. Il controllo d'incostituzionalità indiretto o in via incidentale	522
3.2. Il controllo d'incostituzionalità diretto o in via principale	523
4. Le decisioni della Corte costituzionale: le sentenze di accoglimento e le sentenze di rigetto	524
5. Le decisioni della Corte costituzionale: tipi particolari	526
5.1. Le sentenze che incidono sulla disposizione oggetto	527
5.2. Le sentenze che incidono sulla norma oggetto	530
6. Le altre funzioni della Corte costituzionale	532
6.1. I conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato	532
6.2. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni e tra Regioni	533
6.3. Il giudizio di ammissibilità del <i>referendum</i> abrogativo	534
6.4. La giustizia costituzionale penale	537

CAPITOLO XVIII

PROVE DI DEFINIZIONE DELLA PAROLA "COSTITUZIONE"

1. La costituzione può avere qualunque contenuto oppure solo le costituzioni che hanno uno specifico contenuto sono "vere" costituzioni? Definizioni formali <i>vs</i> definizioni materiali	539
2. La costituzione è solo un insieme di regole (scritte o non scritte) o è anche un'organizzazione politica egemone che la "porta"? Costituzione in senso formale <i>vs</i> costituzione in senso materiale	540

	<i>pag.</i>
3. Costituzione in senso strutturale	544
4. Costituzione in senso funzionale	544
5. Quattro concetti di costituzione in rapporto ai suoi pretesi titoli di legittimazione	547
5.1. Costituzione come insieme di norme che riproducono un dato ordine presupposto come “buono e giusto”	548
5.2. Costituzione come insieme di norme che riproducono un dato ordine presupposto semplicemente come “ineluttabile”	549
5.3. Costituzione come insieme di norme che costruiscono un ordine inteso come “ineluttabile”, ma che è “necessario” instaurare artificialmente	551
5.4. Costituzione come insieme di norme che costruiscono un ordine non presupposto inteso come un ordine che si vuole instaurare perché “buono e giusto”	553
 <i>Frammenti di un indice analitico</i>	 555

